



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 174 della seduta del 29 APR. 2014.

Oggetto: Art. 3 L.R. n. 25/2013: approvazione Piani di Trasferimento di funzioni e personale delle sopresse Comunità Montane Calabresi e Proposta di legge di modifica art. 3 L.R. n. 25/2013.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott. Michele Trematerra;
Relatore (se diverso dal Proponente): _____;
Dirigente/i Generale/i: Prof. Giuseppe Zimbalatti

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1.	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		X
2.	Antonella STASI	Vice Presidente	X	
3.	Alfonso DATTOLO	Componente	X	
4.	Mario CALIGIURI	Componente	X	
5.	Luigi FEDELE	Componente	X	
6.	Demetrio ARENA	Componente	X	
7.	Giuseppe GENTILE	Componente	X	
8.	Giacomo MANCINI	Componente	X	
9.	Francesco PUGLIANO	Componente	X	
10.	Nazzareno SALERNO	Componente	X	
11.	Domenico TALLINI	Componente	X	
12.	Michele TREMATERRA	Componente	X	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 8 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Giuseppe Calabretta)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale n. 25 del 16.05.2013, che istituisce l'Azienda regionale per la forestazione e le politiche per la montagna – Azienda Calabria Verde – e detta disposizioni in materia di forestazione e di politiche della montagna;
- gli artt. 2 e 3 della predetta L.R. n. 25/2013, che prevedono la soppressione e la messa in liquidazione delle Comunità montane calabresi, già disciplinate dalla legge regionale n. 4 del 19.03.1999;
- i commi 1 e 2 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013, i quali prevedono che per ogni Comunità montana soppressa la Giunta Regionale, ai fini della liquidazione e della conseguente definizione dei rapporti giuridici, nomina un Commissario liquidatore scegliendolo tra i dirigenti ed i funzionari a tempo indeterminato in servizio presso la Comunità montana interessata e che, al fine di coordinare, supportare e vigilare l'attività dei Commissari liquidatori, la Giunta Regionale nomina un Commissario coordinatore della gestione liquidatoria per ogni singola provincia (unico per le province di Crotone e Vibo Valentia);

CONSIDERATO:

CHE il comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013 prevede che: "Entro il termine del 31.03.2014, ogni Commissario liquidatore:

a) provvede per quanto riguarda l'estinzione delle poste passive utilizzando a tal fine le poste attive a disposizione, anche mediante alienazione del patrimonio immobiliare e mobiliare, se necessario...;

b) trasferisce, attenendosi al criterio di cui all'articolo 2, comma 3, in favore dell'Azienda Calabria Verde, ovvero in favore degli enti locali titolari, secondo quanto indicato nel «piano di trasferimento» di cui al comma 5 del presente articolo:

1) le funzioni già esercitate dalle soppresse comunità montane ed il personale ancora in forza alla data del 31.03.2014, che non è possibile collocare in quiescenza entro tale data...Il trasferimento investe tutte le funzioni, le risorse ed il personale non strettamente necessari alla gestione liquidatoria della comunità ed ha la decorrenza di cui al comma 3 dell'articolo 13, ovvero 1 aprile 2014;

2) i rapporti giuridici relativi alle funzioni trasferite, ed in particolare le poste attive e passive residue all'esito delle operazioni di cui alla lettera a), secondo quanto indicato al comma 5, nonché le altre risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali, incluse le sedi istituzionali e gli altri beni indisponibili già di proprietà delle comunità...";

CHE il comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013 prevede che: "I trasferimenti di cui ai numeri 1) e 2) della lettera b) del comma 4 del presente articolo sono effettuati sulla base di rispettivi piani di trasferimento approvati dalla Giunta regionale. I piani di trasferimento contengono la ricognizione delle funzioni e dei rapporti giuridici e assegnano, in via definitiva, a ciascun ente destinatario, in proporzione alle funzioni e ai rapporti trasferiti, le risorse umane, finanziarie e strumentali." Inoltre, che: "Al personale trasferito all'Azienda Calabria Verde si applica la disposizione del comma 2 dell'articolo 11 della presente legge.", la quale prevede che: "Ciascun dipendente comunque transitato alle dipendenze dell'Azienda rimane sottoposto al regime contrattuale in essere al momento della approvazione della presente legge.";

CHE il termine dell'01.01.2014 indicato nell'ultimo capoverso del comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013 non è stato allineato al nuovo termine introdotto al comma 4 dello stesso art. 3 L.R. n. 25/2013 dalla novella apposta dall'art. 5, comma 20, della L.R. n. 56 del 30 dicembre 2013, il quale ha modificato il termine del 31.12.2013 originariamente previsto dal comma 4 per i trasferimenti in questione prorogandolo al 31.03.2014 e spostando all'1 aprile 2014 la data a partire dalla quale funzioni e personale delle Comunità montane devono transitare all'Azienda "Calabria Verde", ma senza intervenire sul termine indicato al comma 5 dello stesso art. 3 relativo alla decorrenza del trasferimento del personale delle Comunità, il quale pertanto non coincide con quanto previsto adesso dal punto 1), lett. b), del comma 4 dell'art. 3 dopo le modifiche apportate dalla L.R. n. 56 del 30 dicembre 2013 sopra citata, dove si legge espressamente che il trasferimento delle funzioni già esercitate dalle soppresse comunità montane e del personale ancora in forza alla data del 31.03.2014 ha la decorrenza di cui al comma 3 dell'articolo 13 della stessa legge, ovvero 1 aprile 2014;

CHE, anche al fine di rendere coerente il termine contenuto al comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013 ed allinearli al nuovo termine di decorrenza introdotto al comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013 dalla novella apposta dalla L.R. n. 56 del 30 dicembre 2013, è necessario approvare la proposta di legge di modiche all'art. 3 della L. R. 25/2013 allegata alla presente Deliberazione;

TENUTO CONTO:

CHE per dare attuazione a quanto previsto dalle norme della L.R. 25/2013 sopra richiamate e, in particolare, per concretizzare i trasferimenti di cui al comma 4 dell'art. 3, nel corso degli incontri avvenuti al "tavolo di lavoro permanente" presso il Dipartimento Agricoltura, i Commissari coordinatori della gestione liquidatoria delle Comunità montane, il Direttore Generale dell'Azienda Calabria Verde ed il rappresentante del Settore competente del Dipartimento Agricoltura hanno preso atto che è oggettivamente impossibile trasferire entro il 31.03.2014 tutto il patrimonio e, in particolare, i beni immobili delle sopresse Comunità montane, per le ragioni giuridiche e tecnico-pratiche che si diranno appresso, stabilendo di dare attuazione a quella parte della norma che prevede il passaggio alla "Calabria Verde" (o agli Enti Locali di cui al punto b), comma 4, art. 3) delle funzioni proprie e del personale delle Comunità, in modo che la totalità dei dipendenti a tempo indeterminato in forza alle stesse non ancora in quiescenza alla data del 31.03.2014 transiti nei ruoli della "Calabria Verde" (o di eventuali Enti Locali) con decorrenza 01.04.2014, in condizioni di parità con il personale proveniente da altri enti, così come previsto al punto 1), lett. b), comma 4 dell'art. 3, fermo restando che dovranno essere previsti modi e forme che consentano di impiegare ancora nella gestione liquidatoria i Commissari e tutto il personale indispensabile per portare a termine la liquidazione delle sopresse Comunità;

CHE per quanto riguarda i rimanenti trasferimenti previsti al punto 2), lettera b), del comma 4 dell'art. 3 della L.R. 25/2013, ovvero quelli relativi a rapporti giuridici, risorse e patrimonio, per i quali si è riconosciuto che allo stato attuale della liquidazione per forza maggiore non possono essere attuati, si è conseguentemente concordato che il lavoro del "tavolo permanente" e delle persone direttamente impegnate nella liquidazione delle Comunità montane debba proseguire per la definizione di tutto quanto necessario perché possa avvenire nel più breve tempo il passaggio alla Regione Calabria di tutti i rapporti giuridici già facenti capo alle sopresse Comunità e dell'ingente patrimonio di queste, in relazione al quale soprattutto bisogna prima risolvere diverse questioni tecnico-pratiche particolarmente complesse ed ostative ai trasferimenti stessi, in particolare inerenti al regime giuridico proprio dei beni immobili ed alle procedure previste dalla legge per l'eventuale vendita di questi beni ovvero a quanto necessario per l'assegnazione all'Azienda "Calabria Verde" di parte di essi;

CHE le attività necessarie e propedeutiche alla vendita dei beni delle sopresse Comunità o alla loro assegnazione alla "Calabria Verde" richiede per forza di cose tempi più lunghi di quelli originariamente previsti dalla legge n. 25/2013, i quali non coincidono con i termini indicati dalla legge regionale per i trasferimenti in questione e per la chiusura definitiva della stessa liquidazione, indicati rispettivamente nelle date del 31.03.2014 e del 30.06.2014, in relazione ai quali si deve prendere atto che è necessario intervenire con la novella di cui alla proposta di legge di modiche all'art. 3 della L. R. 25/2013 allegata alla presente Deliberazione, la quale prevede altresì l'adozione di un "piano di liquidazione" e del "bilancio finale della liquidazione" ed altre prescrizioni di dettaglio riguardo la chiusura della liquidazione;

CHE quanto deciso al "tavolo di lavoro permanente" sopra menzionato per quanto riguarda i trasferimenti di cui al comma 4 dell'art. 3 è stato confermato, altresì, nel corso dell'incontro avvenuto in data 25.03 c.a. presso i locali dell'Assessorato all'Agricoltura, Foreste e Forestazione alla presenza dell'Assessore dott. Michele Trematerra, dal quale è emersa, altresì, la necessità che, per quanto riguarda i trasferimenti dei beni patrimoniali, sia data piena attuazione alla norma di cui alla lettera a) del comma 4 dell'art. 3, la quale prevede espressamente la possibilità che, per estinguere le poste debitorie che dovessero infine residuare in capo alle Comunità montane in liquidazione, si possa ricorrere alla alienazione di immobili e beni aventi valore di mercato già facenti parte del patrimonio delle stesse Comunità e che è possibile mettere in vendita, attivando le procedure all'uopo previste dalle leggi in materia e salvaguardando in tal modo il bilancio regionale;

CHE, sempre nel corso dell'incontro del 25 marzo, è stato ribadito, come risulta dal verbale redatto nell'occasione, che l'operazione di dismissione del patrimonio immobiliare e dei beni comunque provenienti dalle sopresse Comunità montane che sarà necessario mettere in vendita per far fronte alle passività scaturenti dalla liquidazione, pur utile, auspicabile ed opportuna, può essere intrapresa solo dopo che siano stati preliminarmente individuati quegli immobili e quei beni che devono essere destinati all'Azienda "Calabria Verde" e sottratti all'eventuale alienazione, perché necessari o, comunque, utili alla gestione dell'Azienda ed alla sua organizzazione territoriale e funzionale, con particolare riferimento alle sedi dei Distretti e Sub-Distretti territoriali della stessa, i quali sono ancora in corso di individuazione, e che, pertanto, anche per tale motivo, non è possibile procedere entro il termine previsto dalla legge regionale al trasferimento dei rapporti giuridici, degli immobili ed degli altri beni patrimoniali delle Comunità montane al demanio regionale, in quanto devono essere preliminarmente individuati i beni da destinare alla "Calabria Verde" e quelli da lasciare alla liquidazione perché siano destinati alla vendita,

anche con la collaborazione ed il supporto tecnico del competente Settore del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale della Calabria che si occupa del demanio e del patrimonio regionale;

PRESO ATTO dei Piani di Trasferimento delle venti Comunità Montane calabresi, adottati ed approvati dai rispettivi Commissari liquidatori con gli atti e nella data rispettivamente indicati nella tabella di seguito riportata, trasmessi dai Commissari coordinatori della gestione liquidatoria con note acquisite agli atti del Dipartimento con prot. Siar n. 111281, n. 111303, n. 111293 e n. 111784 in data 31.03.2014, i quali contengono gli elenchi del personale a tempo indeterminato presente nei ruoli delle rispettive Comunità e non ancora in quiescenza alla data del 30.03.2014:

N.	DENOMINAZIONE	PROV	COMMISSARIO - ESTREMI DEL PROVVEDIM. DI ACQUISIZ. E DATA DI APPROVAZIONE
1	Comunità montana Sila Greca/Destra Crati	CS	Avv. Giuseppe Caligiuri Prov. N. 46 del 21 marzo 2014
2	Comunità montana Alto Jonio	CS	Rag. Vincenzo Rago Prov. N. 5 del 27 marzo 2014
3	Comunità montana Alto Tirreno/Appennino Paolano	CS	Rag. Delia M. Mele Prov. N. 9 del 27 marzo 2014
4	Comunità montana Italo Albereshe del Pollino	CS	Dr. Giuseppe Iannicelli Prov. N. 15 del 25 marzo 2014
5	Comunità montana Delle Valli/Media Valle Crati	CS	Ing. Giacomino Servidio Prov. N. 8 del 14 marzo 2014
6	Comunità montana Silana	CS	Dr. Francesco Cava Prov. N. 5 del 26 marzo 2014
7	Comunità montana del Savuto	CS	ing. Antonio Basile Prov. N. 13 del 26 marzo 2014
8	Comunità montana Media Valle Crati/Serre Cosentine	CS	Dr. Gisacomo Guglielmelli Prov. N. 10 del 26 marzo 2014
9	Comunità montana Stilaro-Allaro-Limina	RC	Dr.ssa Lucrezia Zurzolo Prov. N. 11 del 28 marzo 2014
10	Comunità montana Aspromonte Orientale	RC	Arch. Giovanni Daniele Prov. N. 12 del 28 marzo 2014
11	Comunità montana Versante Tirrenico Settentrionale	RC	Ing. Francesco Guerrisi Prov. N. 46 del 28 marzo 2014
12	Comunità montana Versante Tirreno Meridionale	RC	Dr. Raffaele Carbone Prov. N. 4 del 28 marzo 2014
13	Comunità montana Area Grecanica	RC	Dr. Domenico Siclari Prov. N. 15 del 28 marzo 2014
14	Comunità montana Versante dello Stretto	RC	Ing. Saverio Autolitano Prov. N. 31 del 28 marzo 2014
15	Comunità montana Fossa del Lupo/Versante Ionico	CZ	Dr. Elia Denarda Prov. N. 2 del 28 marzo 2014
16	Comunità montana Presila Catanzarese	CZ	Rag. Giuseppe Piane Prov. N. 5 del 28 marzo 2014
17	Comunità montana dei monti Reventino Tiriolo Mancuso	CZ	Dr.ssa Giovanna Grandinetti Prov. N. 14 del 27 marzo 2014
18	Comunità montana Alto Crotonese	KR	Dr.ssa Domenica Cerminara Prov. N. 5 del 31 marzo 2014
19	Comunità montana Serre Calabre	VV	Dr. Antonio Errigo Prov. N. 6 del 28 marzo 2014
20	Comunità montana Alto Mesima/Monte Poro	VV	Dr.ssa Veneranda Acquaro Prov. N. 2 del 28 marzo 2014

TENUTO CONTO:

CHE i Piani di Trasferimento sopra elencati sono stati integrati con provvedimenti successivi adottati dai rispettivi Commissari liquidatori con gli atti i cui estremi sono indicati nella tabella di seguito riportata,

trasmessi dai Commissari coordinatori della gestione liquidatoria al Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione:

N.	DENOMINAZIONE	PROV	COMMISSARIO - ESTREMI DEL PROVVEDIM. INTEGRATIVO E DATA DI APPROVAZIONE
1	Comunità montana Sila Greca/Destra Crati	CS	Avv. Giuseppe Caligiuri Prov. N. 61 del 14 Aprile 2014
2	Comunità montana Alto Jonio	CS	Dr. Francesco Cava Prov. N. 6 del 14 Aprile 2014
3	Comunità montana Alto Tirreno/Appennino Paolano	CS	Rag. Delia M. Mele Prov. N. 12 del 14 Aprile 2014
4	Comunità montana Italo Albereshe del Pollino	CS	////////////////////////////////////
5	Comunità montana Delle Valli/Media Valle Crati	CS	Ing. Giacomino Servidio Prov. N. 10 del 11 Aprile 2014
6	Comunità montana Silana	CS	Dr. Francesco Cava Prov. N. 7 del 11 Aprile 2014
7	Comunità montana del Savuto	CS	ing. Antonio Basile Prov. N. 15 del 15 Aprile 2014
8	Comunità montana Media Valle Crati/Serre Cosentine	CS	Dr. Giacomo Guglielmelli Prov. N. 15 del 11 Aprile 2014
9	Comunità montana Stilaro-Allaro-Limina	RC	Dr.ssa Lucrezia Zurzolo Prov. N. 11 del 28 marzo 2014
10	Comunità montana Aspromonte Orientale	RC	Arch. Giovanni Daniele Prov. N. 17 del 11 Aprile 2014
11	Comunità montana Versante Tirrenico Settentrionale	RC	Ing. Francesco Guerrisi Prov. N. 51 del 11 Aprile 2014
12	Comunità montana Versante Tirreno Meridionale	RC	Dr. Raffaele Carbone Prov. N. 6 del 11 Aprile 2014
13	Comunità montana Area Grecanica	RC	Dr. Domenico Siclari Prov. N. 18 del 14 Aprile 2014
14	Comunità montana Versante dello Stretto	RC	Ing. Saverio Autolitano Prov. N. 17 del 11 Aprile 2014
15	Comunità montana Fossa del Lupo/Versante Ionico	CZ	Dr. Elia Denarda Prov. N. 4 del 10 Aprile 2014
16	Comunità montana Presila Catanzarese	CZ	Rag. Giuseppe Piane Prov. N. 10 del 14 Aprile 2014
17	Comunità montana dei monti Reventino Tiriolo Mancuso	CZ	Dr.ssa Giovanna Grandinetti Prov. N. 15 del 11 Aprile 2014
18	Comunità montana Alto Crotonese	KR	Dr.ssa Domenica Cerminara Prov. N. 7 del 10 Aprile 2014
19	Comunità montana Serre Calabre	VV	Dr. Antonio Errigo Prov. N. 10 del 14 Aprile 2014
20	Comunità montana Alto Mesima/Monte Poro	VV	Dr.ssa Veneranda Acquaro Prov. N. 5 del 14 Aprile 2014

CHE negli atti integrativi sopra elencati i Commissari liquidatori delle venti ex Comunità montane calabresi hanno deliberato e dichiarato:

- di trasferire all'Azienda regionale "Calabria Verde", in applicazione di quanto previsto dal punto 1), lett. b), del comma 4 dell'art. 3, unitamente a tutto il personale a tempo indeterminato dei ruoli della Comunità di competenza, le funzioni proprie finora svolte dalle rispettive Comunità ai sensi delle leggi statali e regionali;
- che nessuna funzione era stata loro delegata o conferita dai Comuni facenti parte della Comunità o da altri Enti e che nessuna funzione, pertanto, deve essere trasferita o restituita ai Comuni o ad altri Enti in applicazione di quanto previsto alla lett. b), del comma 4 dell'art. 3, poiché le stesse Comunità non sono titolari di alcuna delle funzioni di cui alla lettera b) del comma 3 dell'art. 2 della L.R. n. 25/2013, che siano state loro trasferite per delega o conferimento da altri Enti;

- che nessun Comune facente parte della Comunità o altro Ente Locale, ad eccezione del Comune di Castrovillari, appositamente interpellato ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 3 L.R. 25/2013, secondo il quale "Il Commissario, prima della redazione del piano di cui al comma 5 del presente articolo, verifica l'eventuale disponibilità degli enti a ricevere ulteriore personale rispetto a quello trasferito, tenendo conto delle relative funzioni; la Giunta regionale provvede, in sede di approvazione del piano, all'assegnazione del personale richiesto, tenuto conto delle relative qualifiche, fatte salve le esigenze di organico dell'Azienda Calabria Verde", si è dichiarato disponibile a ricevere personale a tempo indeterminato proveniente dai ruoli delle sopresse Comunità montane, a meno che la cosa avvenga senza alcun onere economico-finanziario a carico del stesso Comune;
- che unicamente il Comune di Castrovillari ha rappresentato alla Comunità Montana "Italo-Albereshe del Pollino" la disponibilità a ricevere a proprio totale carico economico-finanziario, come riportato nella delibera di approvazione del Piano di Trasferimento n. 15 del 25.03.2014, l'unità lavorativa Dott.ssa Angelina Giordano, appartenente alla Cat. D - Pos. Econ. D2, la quale, con rapporto convenzionale tra Enti, a far data dal 22.10.2012 e fino al 31 Marzo 2014, è già utilizzata al 50% presso il Comune di Castrovillari, con mansioni di titolare dell'Ufficio Legale e Procedimenti disciplinari dell'ente;

CHE per quanto riguarda la Comunità Montana "Italo-Albereshe del Pollino" manca la delibera di integrazione al Piano di Trasferimento del personale adottato dal Commissario Dr. Giuseppe Iannicelli (Delibera n. 15 del 25 marzo 2014), in quanto la stessa comunità montana è attualmente priva del Commissario liquidatore in seguito alle dimissioni prodotte dallo stesso Dr. Iannicelli, ma che, tuttavia:

- nella delibera Commissariale n. 15 del 25.03.2014 si dà atto che si è provveduto alla verifica della disponibilità dei Comuni facenti parte della Comunità a ricevere personale, ma che nessuno dei Sindaci interpellati ha manifestato interesse, tranne il Comune di Castrovillari, per come sopra detto;
- nel Piano di Trasferimento provvisorio/ricognitivo trasmesso a fine marzo dal Commissario liquidatore al Commissario coordinatore della liquidazione Dott.ssa Vigliaturo Anna risulta che la Comunità non è titolare di funzioni esercitate per delega o conferimento da altri Enti, come attestato dallo stesso Commissario coordinatore con nota inviata al Dipartimento competente ed acquisita agli atti;

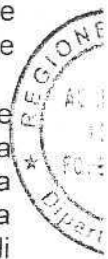
CONSIDERATO:

CHE, come previsto dal comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013, è necessario approvare i Piani di Trasferimento sopra elencati ed i relativi provvedimenti integrativi, i quali contengono la ricognizione delle funzioni proprie delle Comunità e del personale ancora in forza alla data del 31.03.2014 che non è possibile collocare in quiescenza entro tale data, in attuazione di quanto stabilito dal punto 1), lett. b), del comma 4 dell'art. 3, il quale prevede che le funzioni e i dipendenti delle sopresse Comunità transitino nei ruoli dell'Azienda "Calabria Verde con la decorrenza di cui al comma 3 dell'articolo 13, ovvero 1 aprile 2014, considerato che nessuna funzione e nessun dipendente deve essere trasferito a Comuni facenti parte delle Comunità o ad altri Enti per le ragioni sopra esposte;

CHE è indispensabile apportare all'art. 3 della L.R. n. 25/2013 le modifiche di cui all'allegata proposta di legge, necessarie a rendere coerenti i termini di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 3 della stessa legge, considerato che quello previsto al comma 5 non è stato allineato ai nuovi termini introdotti dall'intervento novellatore apportato dalla L.R. n. 56 del 30 dicembre 2013 che ha prorogato tali termini e che è, altresì, necessario, per le ragioni sopra esposte, intervenire sui termini indicati al comma 4 dell'art. 3 per i trasferimenti di risorse, patrimonio e rapporti giuridici ed al comma 1 del medesimo articolo per la chiusura definitiva della liquidazione, nonché su tutto quanto necessario per portare a compimento tutti i trasferimenti e la stessa procedura liquidatoria delle Comunità montane calabresi, prevedendo a tal fine un "piano di liquidazione" ed un "bilancio finale" della stessa, la cui adozione spetta ai Commissari;

VISTI:

- l'art. 8 (Distretti territoriali) L.R. n. 25/2013, il quale prevede che: "Su proposta del Direttore Generale, sentito il CTI...previo parere obbligatorio e vincolante della Commissione consiliare competente...la Giunta regionale, determina l'articolazione e l'individuazione del numero dei distretti per singola Provincia e definisce la ripartizione del territorio montano e forestale in articolazioni distrettuali...";
- l'art. 9 (Organizzazione) L.R. n. 25/2013, il quale prevede che: "L'organizzazione dell'Azienda Calabria Verde è contenuta in un atto aziendale adottato dal Direttore Generale, nel rispetto delle previsioni normative e di contrattazione collettiva in materia di relazioni sindacali e previa determinazione del fabbisogno di personale, approvato dalla Giunta regionale entro 40 giorni dall'invio da parte del D.G., previo parere obbligatorio della Commissione consiliare competente...L'atto aziendale definisce l'organizzazione interna dell'ente ed individua le strutture operative dei distretti territoriali di cui all'articolo 8.";



- l'art. 11 (Personale), comma 1, della L.R. n. 25/2013, il quale prevede che: "La pianta organica dell'Azienda Calabria Verde è coperta mediante il personale: a) transitato dall'AFOR, in liquidazione...; b) transitato dalle Comunità montane soppresse...; c) trasferito o comandato dalla Regione Calabria, su domanda o d'ufficio...; d) transitato dall'AFOR, in liquidazione..."
- l'art. 11, comma 2, L.R. n. 25/2013, il quale prevede che: "Ciascun dipendente comunque transitato alle dipendenze dell'Azienda rimane sottoposto al regime contrattuale in essere al momento della approvazione della presente legge."
- l'art. 13 (Disposizioni transitorie e finali), comma 3, L.R. n. 25/2013, il quale prevede che: "Le funzioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a), b), c) e d), sono esercitate dall'Azienda Calabria Verde a decorrere dall'1 aprile 2014, data a partire dalla quale l'Azienda Calabria Verde acquisisce di diritto la piena operatività gestionale." ;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 4 della L. R. n. 47/2011, l'esecuzione della presente deliberazione non comporta alcun ulteriore onere finanziario per l'Amministrazione Regionale;

VISTA la L. R. n. 34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione Dott. Michele Trematerra, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate, facenti parte integrante del presente provvedimento:

- **DI APPROVARE** i Piani di Trasferimento delle soppresse venti Comunità montane calabresi e loro integrazioni come elencati in premessa, i quali contengono la ricognizione delle funzioni proprie delle soppresse Comunità montane calabresi e del personale a tempo indeterminato ancora in forza al 31.03.2014 che non è possibile collocare in quiescenza entro tale data e, per gli effetti, trasferire funzioni e dipendenti all'Azienda "Calabria Verde", in attuazione di quanto disposto al punto 1), lett. b), del comma 4 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013, il quale prevede che le funzioni ed il personale delle soppresse Comunità transitino nei ruoli dell'Azienda "Calabria Verde" con la decorrenza di cui al comma 3 dell'articolo 13 della stessa legge, ovvero 1 aprile 2014;

- **DI APPROVARE** la proposta di legge allegata alla presente deliberazione, contenente modifiche all'art. 3 della L. R. n. 25/2013 e s.m.i. riguardo la liquidazione delle Comunità montane e la relativa procedura, prevedendo tra l'altro l'adozione di un "piano di liquidazione" ed di un "bilancio finale" della stessa ed, in particolare, la modifica del termine indicato al comma 5 dell'art. 3, il quale deve essere allineato al nuovo termine di decorrenza introdotto al comma 4 dello stesso art. 3 dalla novella apportata dalla L.R. n. 56 del 30 dicembre 2013, ovvero 1 aprile 2014, e di prevedere che la stessa, acquisito il parere dell'ufficio legislativo, sia inviata unitamente alla presente Deliberazione al Consiglio Regionale della Calabria;

- **DI DISPORRE** che il Direttore Generale dell'azienda "Calabria Verde", per gli effetti scaturenti dall'approvazione dei Piani di Trasferimento e dei loro atti integrativi, da quanto deliberato con gli stessi piani e loro integrazioni e con il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto dalle norme della L.R. n. 25/2013 richiamate in premessa, acquisisca le funzioni proprie già di competenza delle soppresse Comunità montane calabresi e da queste trasferite ed includa tutto il personale a tempo indeterminato proveniente dalle stesse, non ancora in quiescenza alla data del 31.03.2014, nei ruoli dell'Azienda "Calabria Verde" con decorrenza 01.04.2014, in condizioni di parità per quanto riguarda diritti ed obblighi rispetto al personale proveniente da altri Enti, come previsto al punto 1), lett. b), del comma 4 dell'art. 3 L.R. n. 25/2013, adeguando in tal senso ove necessario gli atti di propria competenza di cui agli articoli della L.R. n. 25/2013 riportati in premessa, anche ove già assunti;

- **DI RIBADIRE** che al personale trasferito all'Azienda Calabria Verde si applichi la disposizione del comma 2 dell'articolo 11 della L.R. n. 25/2013, la quale prevede che ciascun dipendente transitato alle dipendenze dell'Azienda rimane sottoposto al regime contrattuale in essere al momento della approvazione della stessa legge, così come disposto dal comma 5 dell'art. 3 della L.R. n. 25/2013 e che allo stesso personale sia garantito il pagamento della retribuzione mensile in relazione alla qualifica contrattuale ed alle mansioni svolte;

DI STABILIRE che le risorse finanziarie per il pagamento della retribuzione di aprile 2014 da corrispondere al personale dell'Azienda "Calabria Verde" proveniente dai ruoli delle soppresse Comunità montane trasferito in virtù della presente Deliberazione e dei Piani di Trasferimento con la stessa approvati, siano trasferite per la parte di competenza alle Comunità di provenienza, i cui Commissari liquidatori e coordinatori dovranno assicurare il pagamento ai dipendenti della mensilità in questione,

fermo restando che a partire dalla mensilità di maggio la retribuzione sarà corrisposta dall'Azienda "Calabria Verde", alla quale saranno trasferite le risorse finanziarie relative;

- **DI PREVEDERE** che il D.G. dell'azienda "Calabria Verde" dovrà stabilire modi e forme che consentano di impiegare ancora nella gestione liquidatoria i Commissari, il personale e tutto quanto necessario per proseguire e portare a compimento la liquidazione delle sopresse Comunità, i quali dovranno essere concordati con il Settore competente del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione al "tavolo di lavoro permanente", e di stabilire che il lavoro di tutti i Commissari e di tutto il personale impegnato nella liquidazione dovrà proseguire fino al termine di questa;

- **DI PREVEDERE** che il Direttore Generale dell'Azienda "Calabria Verde" verifichi che non sussistano esigenze di organico che siano ostative all'assegnazione al Comune di Castrovillari della dipendente della Comunità montana "Italo-Albereshe del Pollino" Dott.ssa Angelina Giordano, appartenente alla Cat. D - Pos. Econ. D2, la quale in caso di parere favorevole del Direttore Generale dell'Azienda è assegnata al Comune di Castrovillari, mantenendo l'attuale regime e qualifica contrattuale, considerata la disponibilità già manifestata dallo stesso Ente, appositamente interpellato ai sensi del comma 6 dell'art. 3 L.R. 25/2013, a ricevere a proprio totale carico economico-finanziario la dipendente in questione, come riportato nella Delibera Commissariale n.15 del 25.03.2014 della Comunità "Italo-Albereshe del Pollino";

- **DI PRENDERE ATTO** di quanto fin qui deciso dal "tavolo di lavoro permanente" di cui in premessa per quanto riguarda i trasferimenti di cui all'art. 3 L. R. 25/2013 e tutto ciò che concerne la liquidazione delle Comunità montane calabresi, stabilendo che dovrà proseguire il lavoro del "tavolo permanente" sotto la direzione del rappresentante del Settore competente del Dipartimento Agricoltura, del quale fanno parte i Commissari coordinatori della liquidazione ed il D.G. dell'Azienda "Calabria Verde", al fine di portare a compimento tutti i trasferimenti previsti al punto 2), lettera b), del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 25/2013 ed, in particolare, per definire tutti gli aspetti connessi e propedeutici al passaggio nel patrimonio della Regione Calabria dei rapporti giuridici, degli immobili e di tutti i beni provenienti dalle venti Comunità montane calabresi non destinati alla vendita e, per parte di questi, la loro successiva destinazione all'Azienda "Calabria Verde", il cui D.G. è tenuto ad indicare nel più breve tempo possibile gli immobili ed i beni necessari o utili all'Azienda ed alla sua organizzazione, indicandone le ragioni, ovvero per consentire l'alienazione di quelli non destinati alla "Calabria Verde", al fine di reperire le risorse necessarie a far fronte alle passività scaturenti dalla liquidazione;

- **DI PRECISARE** che le risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali, incluse le sedi istituzionali e gli altri beni già in proprietà delle Comunità, ove trasferiti alla Calabria Verde, sono assoggettati al regime giuridico di cui all'art. 11 L.R. n. 20 del 19.10.1992 (Forestazione, difesa del suolo e foreste regionali in Calabria), così come previsto al punto 2), comma 4, dell'art. 3 L.R. n. 25/2013 e che, pertanto, l'azienda strumentale della Regione Calabria li riceverà in affidamento e provvederà alla loro amministrazione, fermo restando che la proprietà rimane acquisita al patrimonio della Regione Calabria, alla cui sistemazione tecnico-giuridica ed a quanto alla stessa necessario provvederà il Settore competente del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Tributi che si occupa del demanio e del patrimonio regionale;

- **DI DISPORRE** che la presente deliberazione sia pubblicata sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della L.R. n. 11 del 06.04.2011, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

- **DI DISPORRE** che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito istituzionale della Regione Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, e sia notificata a tutti i Commissari impegnati nella liquidazione delle venti sopresse Comunità montane calabresi ed al Direttore Generale dell'azienda "Calabria Verde", nonché trasmessa al competente Settore del Dipartimento Bilancio della Giunta Regionale che si occupa del demanio e del patrimonio regionale per i successivi adempimenti consequenziali.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

IL PRESIDENTE

~~Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue.~~
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
16 MAG. 2014 al Dipartimento interessato al Consiglio Regionale alla Corte dei Conti
L'impiegato addetto

16 MAG. 2014